



CITTÀ DI RANDAZZO



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

NOI CON VOI: VOLONTARI A SOSTEGNO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A Assistenza – Area 06 Disabili -Area di intervento secondaria 01 Area Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. potenziare la qualità degli interventi socializzanti rivolti alle persone non autosufficienti e fragili sostenendo la famiglia e le relazioni.
2. sviluppare i percorsi di “rete”, di cittadinanza attiva e percorsi inclusivi rispetto al territorio.
3. Individuare insieme ai volontari ulteriori proposte progettuali innovative.
4. sostenere azioni interattive e positive in sinergia con la Comunità locale stimolando la conoscenza, l'utilizzo delle differenti risorse (private e pubbliche, individuali e collettive) del territorio aumentando gli scambi tra i servizi per le persone disabili e il territorio.
5. offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza rispetto ai bisogni, soprattutto relazionali, delle persone non autosufficienti /disabili.

CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari in servizio civile è effettuata in base ad autonomi criteri di valutazione.

I criteri di selezione tenderanno a favorire i principi di pari opportunità per l'accesso dei candidati al servizio civile - giovani con bassa scolarizzazione e/o giovani con disagio sociale e/o giovani disabili (certificati ai sensi della L.104/92) - così come indicato nel D.A. n. 2294 del 04/09/2017 – “Criteri regionali aggiuntivi di valutazione”.

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando da parte dell'UNSC. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando definiti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e riportati nello stesso.

In particolare, dopo l'acquisizione e la protocollazione delle domande pervenute, si procede:

- alla costituzione della Commissione per la selezione, come previsto dall'art. 15 della legge 40/2017 sul Servizio Civile Universale;
- alla dichiarazione di non ammissione alla selezione dei candidati privi dei requisiti;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto;

- alla valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di seguito specificati;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;
- alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet e all'albo pretorio del Comune di Randazzo.

Le modalità e i criteri di valutazione nonché la scala dei punteggi attribuibili consentirà l'assegnazione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala in 145 punti di cui 15 verranno assegnati ai giovani con bassa scolarizzazione e/o giovani con disagio sociale e/o giovani disabili (certificati ai sensi della L.104/92) –

MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata attraverso:

1. valutazione dei titoli posseduti dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla "relazione" che essi hanno con il progetto), max 50 punti.
2. colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici, max 80 punti.
3. valutazione delle condizioni sociali e personali.

Per quanto concerne le indicazioni delle soglie minime di accesso occorre ottenere 48 punti al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto, i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto : n.12

Numero posti senza vitto e alloggio: n. 12

Ufficio Servizi Sociali Comune di Randazzo – Piazza XX Settembre s.n.c. – Codice 23498

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

La trasversalità delle attività consentirà a tutti i volontari coinvolti per prima cosa un aumento di opportunità di conoscenze e esperienza diretta e non teorica della rete di servizi e problematiche riguardanti i disabili, gli anziani e consentirà loro di aumentare la consapevolezza del ruolo dei volontari. Le attività previste saranno:

- presentazione dei volontari allo staff dei Servizi Sociali;
- presentazione delle attività del servizio;
- conoscenza della realtà dei servizi;
- conoscenza del segretariato sociale e supporto per le pratiche;
- individuazione dei bisogni specifici degli utenti e conoscenza degli utenti stessi;
- formazione specifica;
- formazione generale;

Successivamente le attività previste rientrano, sostanzialmente, negli ambiti dell'animazione, accompagnamento, e dell'aiuto relazionale/socializzazione. L'articolazione è quella di momenti di socializzazione e di affiancamento degli utenti nelle attività quotidiane della vita:

- Affiancamento agli anziani ospiti della Casa di Riposo Vagliasindi di Randazzo che partecipano alle attività di socializzazione e dei soggetti che frequentano l'AIAS (tombola settimanale e gioco alle carte ecc.)
- Affiancamento degli utenti nelle attività laboratoriali che verranno organizzati con le Associazioni di volontario che partecipano al progetto
- Affiancamento attività di trasporto utenti (con mezzi pubblici o dell'ente)
- A richiesta dell'utente accompagnamento ad incontri di preghiera e funzioni liturgiche
- Affiancamento attività di trasporto
- Accompagnamento a supporto della vita di relazione (frequenza luoghi pubblici, bar, teatro, cinema, partecipazione a feste, gite, piscina ...)
- Aiuto nella mobilità del territorio cittadino per acquisti, commissioni varie,

- Accompagnamento in uffici, visite a parenti o amici
- Accompagnamento presso attività socio-occupazionali (stages formativi, borse lavoro, ecc.) disabili adulti.
- Aiuto nella mobilità del territorio cittadino per acquisti, commissioni varie
- Accompagnamento in uffici, visite a parenti o amici
- Accompagnamento presso attività sociooccupazionali (stages formativi, borse lavoro, ecc.) disabili adulti.
- Aiuto nelle attività di vita quotidiana nella propria abitazione (utilizzo ausili, computer, aiuto nei pasti ecc...).
- Supporto all'apprendimento e allo studio per l'utilizzo della strumentazione informatica e di programmi predisposti per la disabilità
- Accompagnamento per la spesa

Inoltre sono state previste attività innovative che coinvolgono sia i volontari che le Associazioni e le altre risorse coinvolti nel progetto e presenti a Randazzo.

I volontari saranno chiamati a dare il loro apporto nella realizzazione di proposte innovative e si potranno sperimentare in attività che daranno loro fiducia e maggior sicurezza.

Nel rispetto della tutela della privacy collaboreranno all'aggiornamento di dati e delle schede utenti.

Si cimenteranno nella preparazione logistica di feste, eventi e procederanno all'aggiornamento delle risorse formali e informali disponibili alla collaborazione per l'animazione e la socializzazione;

Contribuiranno con conoscenze ed idee alla programmazione organizzazione e realizzazione di progetti di animazione e socializzazione ed attività ricreative secondo una logica di lavoro d'equipe in sintonia con la famiglia (sempre laddove è presente);

Contribuiranno allo sviluppo di nuove attività in base alla specificità del giovane e in base al rapporto "amicale" instauratosi con gli utenti;

Parteciperanno a progetti intergenerazionale basati sulla restituzione della "memoria"

Promuoveranno delle attività di lettura ,di gruppo ed individuale, per stimolare discussioni e confronti.

Infine parteciperanno a iniziative per interagire con il territorio quali cittadini consapevoli e attivi e al monitoraggio e alla valutazione finale.

In tale ottica:

Realizzeranno iniziative comuni, a favore dei beneficiari del progetto, anche con altri giovani e altri organismi giovanili in collaborazione con Servizio Politiche Giovanili del Comune di Randazzo, Istituti scolastici, Associazione;

Svolgeranno un'attività specifica di incontri con le scuole per la sensibilizzazione al servizio civile volontario;

Saranno coinvolti in eventi /Progetti trasversali di forte rilevanza solidaristica;

Collaboreranno alla produzione di materiale informativo/ divulgativo;

Collaboreranno al monitoraggio – rilevazione dagli OLP durante incontri strutturati e informali all'interno del servizio;

Ai volontari sarà somministrato un questionario mirato per la valutazione dei cambiamenti avvenuti a livello personale e professionale;

Sarà verificata la loro disponibilità a partecipare a titolo volontario ad iniziative ed attività promosse dai Servizi sociali del Comune di Randazzo

Le attività previste nel progetto, quindi, permetteranno al volontario di:

- acquisire/affinare competenze specifiche di relazione d'aiuto;
- sviluppare una comunicazione empatica;
- avere una maggiore conoscenza delle risorse presenti sul territorio (associazioni, luoghi di aggregazione, ecc.)
- avere una maggiore conoscenza dei servizi, della loro organizzazione e delle politiche sociali.
- collaborare con diversi soggetti istituzionali e non;
- valorizzare il contesto di vita del disabile/anziano e fare interventi che ne migliorino la qualità di vita.

Il Comune di Randazzo intende favorire l'accesso al servizio civile ai giovani disabili (certificati ai sensi della legge 104/92) e ai giovani con bassa scolarizzazione e con disagio sociale, e ciò in ossequio al principio delle pari opportunità.

I giovani che saranno avviati in base al principio di pari opportunità, oltre a partecipare a tutte le attività previste nell'obiettivo 1, parteciperanno alle altre attività in base alle proprie attitudini con l'aiuto degli OLP, delle risorse umane messe a disposizione dall'ente e degli altri volontari e nello specifico parteciperanno alle attività: 2.3 -2.5 -2.6- 2.8 - 2.9 - 2.10 - 2.14. 3.2 - 3.5- 4.2 - 4.3 - 4.5 -4.6.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il progetto non richiede requisiti specifici o titoli di studio particolari, infatti si rivolge anche a giovani con bassa scolarità.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

non sono previsti servizi di vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari : 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità all'impiego in giorni festivi;
- Rispetto normativa dell'ente;
- partecipare ad eventi iniziative anche fuori sede e per più giornate;
- partecipazione alle formazioni generali, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile
- Flessibilità orari

Si richiede riservatezza sui dati sensibili degli utenti.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine del Servizio il Comune di Randazzo rilascerà a ciascun volontario un proprio attestato certificante:

Titolo /Area / Settore del progetto

Ore di formazione generale svolte

Sintesi delle mansioni svolte dal volontario (definite in base a quanto certificato dal progetto ed all'esperienza effettivamente svolta dal giovane)

Competenze acquisite dal volontario durante il servizio

L'attestazione di quanto appreso si baserà sulla valutazione data dall'Operatore Locale di Progetto del Servizio svolto dal volontario .

Competenze trasversali:

- Integrarsi con altre figure/ruoli professionale e non;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi);

<p>Competenze tecnico professionali legate all'attività specifica nell'area 'HANDICAP':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> assistere la persona handicappata, in condizione di medio insufficienza mentale e/o alterazioni psichiche / compromessa attività motoria / con ridotta capacità della cura di se stesso; <input type="checkbox"/> applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi; <input type="checkbox"/> aiutare nella deambulazione e nell'uso corretto degli ausili; <input type="checkbox"/> utilizzare le tecniche di comunicazione non verbale e di stimolo della memoria, del pensiero e dell'orientamento; <input type="checkbox"/> utilizzare gli automezzi per disabili; <input type="checkbox"/> collaborare con il disabile e la sua famiglia nelle attività di vita quotidiana; <input type="checkbox"/> calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni del disabile e della sua famiglia; distinguere le figure professionali operanti nel settore cura/recupero delle persone disabili, riconoscendone ruoli e competenze specifiche; <input type="checkbox"/> individuare le principali caratteristiche di un servizio residenziale, semiresidenziale e domiciliare per disabili. <p>Competenze tecnico professionali legate all'attività specifica nell'area 'ANZIANI':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> favorire e incoraggiare la partecipazione dell'anziano ad attività ludico-ricreative; <input type="checkbox"/> accompagnare l'anziano in situazioni sociali di varia natura (feste, passeggiate, visite mediche, ecc.); <input type="checkbox"/> costruire una relazione di aiuto attivo, orientata all'empatia e attenta alla comprensione dei bisogni della persona assistita; <input type="checkbox"/> muovere la persona o aiutarla a muoversi e spostarsi, accompagnandola da un luogo all'altro tenendo conto del suo livello di autonomia, dei limiti e delle problematiche specifiche; <input type="checkbox"/> assistere la persona nell'assunzione del cibo; <input type="checkbox"/> conduzione e coordinamento delle attività di animazione; <input type="checkbox"/> predisposizione di laboratori manuali: creta, pittura, disegno, ecc. <input type="checkbox"/> gestione di piccoli gruppi per il gioco delle carte o altre attività similari;
--

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo	Ore
Principale normativa sulla sicurezza; Il quadro delle norme relative al rischio e sua prevenzione; Prevenzione in loco e concetto di protezione individuale; Controllo dei rischi oggettivi: ambiente, attrezzatura, segnaletica, ecc.; Fonti e principi che regolano i rapporti di lavoro in merito alla Sicurezza; Diritti e doveri dei committenti e dei prestatori d'opera in tema di Sicurezza; Fattore stress e rischi di lavoro correlati, art. 28 dlgs 81/2008	4
Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del progetto. Rischi specifici e misure di prevenzione per attività svolte nelle sedi d'attuazione. Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari del servizio civile all'interno del settore/servizio cui fa riferimento il presente progetto. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario verrà inserito ed opererà, nonché misure di prevenzione e di emergenza adottate	3
Analisi delle principali leggi in materia di servizi sociali (LR. 22/86 – l. 328/2000 – T.U. Terzo Settore, altre norme)	5
La rete dei servizi del Comune di Randazzo: conoscere i servizi socio sanitari e l'organizzazione del Settore servizi sociali	3
Il lavoro di gruppo: Il lavoro di gruppo come strumento di appartenenza; Gli elementi costitutivi del gruppo di lavoro; Le relazioni interpersonali nel gruppo; I comportamenti del gruppo di lavoro.	5

Animazione: tecniche e modalità	5
Competenze per l'ideazione e la gestione di laboratori manuali	5
La Comunicazione: Elementi principali della comunicazione; Gli stili comunicativi; Il contenuto della comunicazione; La capacità di far domande invece che affermazioni; La comunicazione consapevole; La comunicazione non verbale.	5
La relazione di aiuto: Amicizia e amicalità nella relazione d'aiuto; Il dialogo e la comprensione con l'altro; Fiducia e costruzione dei legami; L'astensione dal giudizio: la pedagogia dell'accoglienza; Il concetto di empatia; La complementarità funzionale; Il concetto di autonomia dipendente.	5
IL CAREGIVER: operatori e familiari, quali differenze tra lavoro di cura e delega; Il lavoro di cura come valore sociale	4
totale	44

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 78 ore, con un piano formativo di 18 giornate, anche questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Tutte le ore di formazione specifiche saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.